



TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO
Sezione delle Procedure Concorsuali

Liquidazione Giudiziale DELAND INTERNATIONAL S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

(L.G. n. 141/2023)

Giudice Delegato: Dott. BRUNO CONCA

Curatore: AVV. VALENTINA CARNEVALE

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA

Parva Domus S.r.l.

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

I ESPERIMENTO

Il Curatore avv. Valentina Carnevale, nominata con sentenza del Tribunale di Bergamo pubblicata il 04/12/2023 n. 235/23 (n. 141/23 LG)

AVVISA CHE

Tramite il portale del Gestore della vendita telematica www.parvadomus.fallcoaste.it il giorno **24 luglio 2024, alle ore 9.00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO:

In comune di Isso (BG), via Giulio Natta n. 2, piena proprietà di laboratorio costituito da unico piano fuori terra con piccola area esterna, oltre proprietà per 1/2 di area urbana. La porzione di capannone ha una superficie lorda di pavimento totale di mq. 369 suddivisi in un laboratorio di mq. 290, due locali adibiti ad ufficio, archivio e deposito di complessivi mq. 75 ed un piccolo bagno prefabbricato di mq. 4. Sul lato est vi è una piccola area esterna esclusiva avente una superficie complessiva di circa mq. 80, parzialmente occupata dalla canalizzazione in cemento di una roggia. L'area urbana ha una superficie di circa mq. 150, e costituisce parte dell'accesso all'immobile oggetto del presente avviso e alle due porzioni di capannone mappali 985/703 e 985/704 intestate ai comproprietari dell'area urbana.

Stato di occupazione: l'immobile è nella disponibilità della procedura, libero da persone, temporaneamente occupato da giacenze e scarti di magazzino; lo sgombero verrà completato a cura della procedura presumibilmente entro il 30 settembre 2024.

Riferimenti catastali:

Gli immobili sono identificati presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Bergamo – Territorio - Catasto Fabbricati – Comune di Isso – Foglio n. 5:

- Mappale 985/6, piano T, categoria D/7, rendita €. 2.339,55 (LABORATORIO);
- Mappale 985/702, piano T, categoria F/1 (AREA URBANA).

Il tutto come meglio in fatto e alle mappe catastali.

Base d'asta: € 150.000,00
(euro centocinquantamila/00)

Offerta minima (riduzione 25% del prezzo base) € 112.500,00
(euro centododicimilacinquecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara competitiva: € 1.000,00 (euro mille/00).

Regime fiscale della vendita: la vendita è imponibile IVA per opzione che potrà essere esercitata, ad insindacabile giudizio del curatore, all'atto della vendita

SITUAZIONE URBANISTICO EDILIZIA

I beni sono stati realizzati in forza delle seguenti autorizzazioni edilizie:

- Concessione edilizia con contributo n. 17 reg. costruzioni e n. 133 prot. gen. rilasciata il 28/10/1994, presentata in data 01/02/1994 per costruzione di capannoni a destinazione commerciale – artigianale come da Piano di Lottizzazione;
- Concessione edilizia n. 18 reg. costruzioni e n. 106 prot. gen. rilasciata il 14/11/1994, presentata per la realizzazione opere di urbanizzazione come prescritte nella Convenzione Urbanistica;
- Concessione edilizia senza contributo n. 3 reg. costruzioni e n. 1522 prot. gen. rilasciata il 15/01/1997, presentata il 05/11/1996 per variante n. 2 alla CE n. 17 reg. costruzioni del 28/10/1994 relativamente al corpo di fabbrica denominato “Lotto 3, Lotto 4 e lotto 5” del Piano di Lottizzazione;
- Concessione edilizia senza contributo n. 29 reg. costruzioni e n. 1646 prot. gen. rilasciata il 03/12/1997, presentata il 14/10/1997 per formazione uffici;
- D.I.A. n. 52 e n. 795 prot. gen. Presentata il 07/05/1997 per la costruzione di locali interni alla porzione di capannone e spostamento di servizio igienico prefabbricato;
- Certificato di agibilità rilasciato il 29/09/2011 con decorrenza dal 26/07/2011.

In merito alla conformità catastale, si rimanda alle pagg. 5-7 della perizia: *“Durante il sopralluogo si è riscontrato che la planimetria catastale del laboratorio (mappale 985/6) non corrisponde allo stato di fatto, ovvero manca la rappresentazione dei locali adibiti ad ufficio/magazzino e il bagno non è indicato nella posizione attuale” ... “Si precisa che, nella visura catastale, l'intestazione dell'area urbana è errata in quanto la società ... possiede solo la quota di 1/2, come risulta dall'atto di provenienza”.*

Per quanto sopra il perito estimatore NON ha dichiarato la conformità catastale dei beni.

Le incoerenze catastali possono essere regolarizzate mediante:

- Variazione DOCFA presentando una nuova planimetria catastale aggiornata del laboratorio (mappale 985/6)
- Voltura catastale per modifica dell'intestazione dell'area urbana (mappale 985/702)

Il costo per la regolarizzazione catastale, comprensivo delle spese tecniche e dei relativi oneri, è stimato in complessivi euro 800,00.

Il perito estimatore ha dichiarato la conformità edilizia e urbanistica (v. pag. 11 della perizia).

Per la descrizione dei lotti posti in vendita si rinvia alla relazione di stima redatta dal perito incaricato Arch. Marianna Dal Cero, pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche, nonché sui siti internet www.asteanunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.fallcoaste.it.

RENDE NOTO

che le indicazioni prodotte nel presente avviso sono fornite a fini meramente informativi; gli eventuali interessati dovranno verificare personalmente la consistenza, la qualità, lo stato di manutenzione e la destinazione d'uso dei beni nonché ogni elemento utile ai fini della formulazione delle offerte sotto la loro responsabilità, accedendo eventualmente agli atti e documenti in possesso della procedura previa sottoscrizione di un impegno alla riservatezza ed esonerando quest'ultima da qualsivoglia responsabilità a riguardo;

che eventuali difformità descrittive fra le descrizioni del presente bando e quelle dei relativi atti di vendita saranno ritenute irrilevanti. In ogni caso, ferma la identificazione catastale, prevarrà quanto indicato nell'atto di trasferimento. Esclusivamente sui concorrenti grava l'onere di acquisire una perizia di stima aggiornata rispetto a quella allegata al presente avviso e di verificare la sussistenza di eventuali modificazioni urbanistiche intervenute successivamente al deposito della perizia di stima sopra menzionata e alla pubblicazione del presente avviso.

che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6/6/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura, come visto e piaciuto. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

che trattandosi di vendita nell'ambito di una procedura concorsuale, effettuata a seguito di procedura competitiva, assimilabile quindi a una vendita coattiva, la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, mancato rispetto delle distanze minime, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

che la procedura non assume, inoltre, alcuna responsabilità per evizione;

che gli eventuali interessati dovranno pertanto rilevare direttamente consistenza, qualità, stato di manutenzione del bene immobile in oggetto, ogni altro elemento atto ad influenzare la fruibilità e la piena commerciabilità del bene e comunque utile ai fini della formulazione delle offerte sotto la propria responsabilità e dovranno anche verificare la situazione catastale, la conformità urbanistica, alle norme di legge e alle concessioni/licenze, i piani regolatori e strutturali, la funzionalità, la situazione ipotecaria o di altri gravami, accedendo agli atti in possesso della procedura, sperando i più opportuni sopralluoghi ed assumendo le più utili informazioni presso gli enti competenti, cosicché le offerte presentate abbiano in tali verifiche il proprio fondamento valutativo;

che eventuali adeguamenti degli immobili e/o dei relativi impianti per difformità alle prescrizioni di legge, ad atti ed a regolamenti della P.A. e gli oneri derivanti dalle eventuali difformità edilizie e/o catastali saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;

che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28/2/1985 n. 47 come integrata e modificata dall'art. 46 del D.P.R. 6/6/2001 n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dall'atto di trasferimento;

che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli che saranno cancellate a cura e spese dell'aggiudicatario;

che ogni onere fiscale relativo alla vendita, le spese inerenti il trasferimento nonché la cancellazione delle formalità gravanti, ivi compresi i compensi dovuti al Notaio, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;

che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

che l'immobile non è soggetto agli obblighi di dotazione ed allegazione dell'attestato di prestazione energetica previsti dal D.Lgs. n. 192/2005, in quanto le vendite eseguite nell'ambito delle procedure competitive di cui all'art. 216 CCII conservano la natura di fasi del procedimento esecutivo;

che la vendita si intende condizionata alla insussistenza di qualsivoglia impedimento di legge al trasferimento dei beni; in ipotesi di impedimento di legge, l'aggiudicatario avrà diritto alla sola restituzione della somma versata a titolo di cauzione, senza interessi ed esclusa ogni altra pretesa anche risarcitoria.

D E T E R M I N A

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita telematica.

La gara si svolgerà nella modalità asincrona così come definita dall'art. 2 del DM 32/2015 che prevede che i rilanci possono essere formulati unicamente in modalità telematica.

Decorso il termine per l'iscrizione alla gara il Gestore della Vendita visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e autorizzerà gli offerenti a partecipare all'asta.

Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il login alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN MODALITA' TELEMATICA

Le offerte telematiche dovranno essere presentate tramite il portale www.fallcoaste.it, previo collegamento e accesso gratuito al sito e selezione del Lotto di interesse.

Sul sito del Gestore è presente il comando "Iscriviti alla vendita" che consente la compilazione del modulo ministeriale di presentazione dell'offerta. Per la compilazione del modulo di presentazione offerta si rimanda al manuale messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, consultabile al link: https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/ManualeUtenteOfferta08_11_2022.pdf.

L'utente, una volta registrato, è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi, in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) saranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la Procedura ed è

onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

L'offerta, che deve essere munita di marca da bollo telematica di € 16,00 (cd. digitale, da pagarsi su pst.giustizia.it) si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il sistema prevede che le offerte telematiche possano essere inoltrate fino alle ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente la data fissata per l'esame delle offerte, ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi.

Sarà cura dell'offerente telematico provvedere ad inoltrare la propria offerta, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro tale termine. Offerte pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno ammesse all'asta.

La cauzione, pari almeno al 10% dell'importo offerto, deve essere versata esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi sul conto acceso presso Banca Galileo, filiale di Bergamo, intestato a "L.G. n. 141/2023 CAUZIONI Deland International S.R.L." – IBAN IT52S0326711199000200000964. Il bonifico dovrà contenere nella causale il nome della Procedura e la data fissata per la gara.

L'accredito del bonifico dovrà essere disponibile sul conto corrente della Procedura entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte, a pena inammissibilità dell'offerta.

Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito l'importo del deposito presentato a titolo cauzionale, al netto di eventuali oneri bancari, a mezzo bonifico sulle coordinate bancarie indicate in fase di presentazione dell'offerta, solo a seguito di autorizzazione da parte degli Organi della Procedura.

L'offerta dovrà contenere i seguenti dati, **con la precisazione che quanto eventualmente non previsto dal modulo online dovrà essere riportato in un separato documento**, da allegare all'offerta telematica:

- a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, l'eventuale partiva Iva, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente. Se l'offerente è coniugato o unito civilmente (v. L. n. 76/2016) in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del contraente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) se l'offerente è soggetto diverso dalla persona fisica, la denominazione o ragione sociale, la sede, la partita IVA ed il numero di iscrizione al Registro delle Imprese;
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero della procedura;
- d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore all'offerta minima indicata nel presente avviso;
- e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione (termine non prorogabile soggetto a sospensione nel periodo feriale). L'offerente che, in fase di presentazione dell'offerta, indichi un termine di pagamento inferiore a quello stabilito nel presente avviso, si impegna a rispettare tale termine, a pena decadenza della cauzione. L'indicazione di un termine superiore non comporta l'inammissibilità dell'offerta, ritenendosi d'ufficio uniformato alle condizioni e termini di pagamento di cui al presente avviso.
- f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata;

- g) l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

Non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che formula l'offerta.

Saranno ritenute irricevibili offerte sottoposte a condizione.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

A pena inammissibilità, all'offerta telematica dovranno essere allegati:

- la copia di un documento d'identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica, in corso di validità; in caso di stranieri non cittadini comunitari la copia del permesso di soggiorno, in corso di validità;
- se l'offerente è persona fisica coniugata in regime di comunione legale dei beni, la copia del documento di identità del coniuge, in corso di validità; in caso di stranieri non cittadini comunitari la copia del permesso di soggiorno, in corso di validità. Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;
- se l'offerente è società, il certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese (o visura, con data non antecedente a tre mesi rispetto alla data della vendita), la copia del documento d'identità di chi sottoscrive l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, in corso di validità, la copia dell'atto che attribuisce al rappresentante della società i relativi poteri, se l'offerente è una società o un ente iscritto al Registro delle Imprese;
- fotocopia dell'atto costitutivo, dello statuto e delle delibere attributive dei relativi poteri, oltre alla copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, se l'offerente è un soggetto di diritto non iscritto al Registro delle Imprese;
- la dichiarazione di irrevocabilità dell'offerta e di espressa di accettazione del bene posto in vendita come "visto e piaciuto" nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e l'espressa accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando e nella documentazione allo stesso allegata;
- copia della contabile di bonifico relativa al versamento della cauzione.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti, o dal legale rappresentante della società offerente) o da suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ul.co. c.p.c. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con data antecedente a quella del deposito dell'offerta.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto.

Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Quando l'offerta è formulata da più soggetti, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione dell'offerta telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con data antecedente a quella del deposito dell'offerta.

Le offerte "per persone da nominare", a norma dell'art. 579, III comma, c.p.c., potranno essere formulate solo da soggetti con la qualifica di avvocato.

Nell'ipotesi di cui al predetto art. 579, III comma, c.p.c., il mandato speciale dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma I, c.p.c.

PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA
È A DISPOSIZIONE UN SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA TELEFONICA AL
NUMERO 035/4284671 int. 2, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30/12.00 -14.00/17:00.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle buste avverrà il giorno 24 luglio 2024 alle ore 9.00 e segg., in modalità telematica.

In caso di unica offerta d'acquisto, se la stessa è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà senz'altro all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente.

In caso di più offerte valide d'acquisto, il Curatore provvederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti con modalità asincrona, che avrà durata sino alle ore 15:00 del giorno successivo a quello fissato per l'esame delle offerte.

Durante il periodo della gara ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito nel presente avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo alla sua conclusione, termine prorogato, se cadente di sabato, domenica o festivi, al primo giorno lavorativo successivo.

Si procederà quindi all'aggiudicazione a favore del migliore offerente, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica ovvero, in difetto di offerte in aumento, ad aggiudicare il bene al migliore offerente da individuarsi secondo il maggior prezzo offerto oppure, a parità di prezzo offerto, secondo la priorità temporale di deposito dell'offerta.

Qualora il prezzo offerto fosse inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita in misura non superiore al 25% il Curatore potrà a sua discrezione effettuare la vendita ove ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore disponendo una nuova vendita anche in funzione dei successivi ribassi.

L'aggiudicazione sarà definitiva e non sarà possibile presentare offerte in aumento, che non saranno prese in considerazione anche qualora superiori ad un quarto.

Ai sensi dell'art. 217, 1° comma CCII il Giudice delegato potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi oppure, entro il termine di 10 giorni dal deposito della documentazione delle operazioni di vendita di cui all'art. 216, 9° comma CCII, per impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo.

SALDO PREZZO E ATTO NOTARILE DI VENDITA

L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al saldo del prezzo, oltre IVA e oneri accessori se dovuti, dedotta la cauzione già versata, entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione (termine non prorogabile soggetto a sospensione nel periodo feriale), mediante assegno circolare intestato a "L.G. Deland International in liquidazione s.r.l." o bonifico bancario da disporsi sul conto corrente IBAN che il curatore comunicherà. In caso di bonifico bancario, la "valuta" e la "disponibilità" delle relative somme dovranno essere anteriori alla indicata data.

Ad avvenuto integrale pagamento del prezzo e comunque entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva del bene, l'atto formale di trasferimento del bene verrà stipulato presso un Notaio scelto dal curatore, anche eventualmente tra i nomi proposti dall'aggiudicatario.

In caso di mancato pagamento del saldo del prezzo o di mancata stipula dell'atto di compravendita per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con conseguente acquisizione definitiva in capo alla procedura del deposito cauzionale a titolo di penale e, in caso di successiva vendita a un prezzo inferiore, obbligo di pagamento della differenza.

Non sono ammessi pagamenti rateali, restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo e il trasferimento della proprietà.

L'acquirente dovrà altresì corrispondere direttamente alla società Parva Domus S.r.l. l'importo relativo ai diritti d'asta pari al 4% del prezzo di aggiudicazione oltre IVA, con un importo minimo fatturabile non inferiore ad € 500,00 oltre IVA.

I diritti d'asta dovuti a Parva Domus S.r.l. devono essere corrisposti a mezzo bonifico bancario, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione o comunque entro la data fissata per la stipula del trasferimento di proprietà, se antecedente.

MODALITA' DI VISIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili saranno visionabili fino a 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'asta, fatta salva disponibilità del Commissionario, con il personale della società Parva Domus S.r.l. – telefono 035/4284671, e-mail: visite@gruppoavacos.it, previo appuntamento telefonico o comunicazione e-mail, da fissarsi almeno 10 (dieci) giorni prima della data desiderata per l'accesso.

La richiesta di visita potrà essere altresì inoltrata attraverso il Portale Nazionale delle Vendite Pubbliche. Per richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, Parva Domus S.r.l. non garantisce la possibilità di visionare gli immobili.

Per ogni altro aspetto qui non disposto trovano applicazione le norme civilistiche in materia.

Presentando un'offerta per la presente asta giudiziaria, l'offerente autorizza la società Parva Domus S.r.l./Pa.Do. S.r.l. alla conservazione e al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Bergamo, lì 21.05.2024

Il Curatore

Avv. Valentina Carnevale